



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
LORENZO ROTA**

INDICE

- Finalità formative dell'Indirizzo di studi p. 2
- Composizione del Consiglio di Classe e continuità didattica p. 3
- Elenco Candidati p. 4
- Presentazione della classe p. 5
- Obiettivi trasversali p. 7
- Metodologia p. 8
- Valutazione e strategie di recupero p. 8
- Criteri di Attribuzione dei Crediti Scolastici e Formativi p. 10
- Attività extracurricolari svolte durante l'anno e stages p. 11
- Elenco Libri di Testo p. 12
- Griglie di valutazione p. 13
- Pianificazione delle simulazioni delle prove d'esame p. 16
- Firme di sottoscrizione del documento p. 17
- Allegato A: simulazioni delle Terze prove e griglie di valutazione p. 18
- Allegato B: programmi delle singole discipline p. 37

FINALITA' FORMATIVE DELL'INDIRIZZO

“AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING”

Il Diplomato in “Amministrazione, Finanza e Marketing” ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo “Amministrazione, Finanza e Marketing” consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

1. Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTI	CONTINUITA' DIDATTICA
ITALIANO	PAOLA ADDIVINOLA	III - IV - V
STORIA	PAOLA ADDIVINOLA	III - IV - V
MATEMATICA	CLAUDIA GANDOLFI	IV - V
INGLESE	STEFANIA CONTE	V
FRANCESE	VALERIA ALDEGHI	III - IV - V
ECONOMIA AZIENDALE	ANGELO PEPE	III - IV - V
DIRITTO	VALSECCHI ANDREA	V
ECONOMIA POLITICA	VALSECCHI ANDREA	V
SCIENZE MOTORIE	NEGRI EVELINA	V
RELIGIONE	DON MATTEO BARTOLI	III - IV - V

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Dati numerici

Numero studenti	20
Femmine	8
Maschi	12
Provenienza stessa scuola	20
Non promossi alla classe quinta anno scolastico precedente	0

Sospensione del giudizio anno scolastico 2015-2016

Disciplina	Numero studenti
FRANCESE	3
MATEMATICA	3
INGLESE	1
EC. AZIENDALE	2

Sospensione del giudizio anno scolastico 2016-2017

Disciplina	Numero studenti
ITALIANO	3
INGLESE	4
FRANCESE	3
EC. AZIENDALE	1

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da venti studenti, il gruppo è rimasto in modo stabile a partire dalla classe quarta. La partecipazione al dialogo didattico-educativo ha avuto nell'arco del triennio un'evoluzione molto positiva per una parte degli studenti, traducendosi nel corso del tempo in un progressivo miglioramento della condivisione, dello studio responsabile e dell'attenzione; altri allievi, invece, hanno partecipato al percorso scolastico in modo più selettivo: corretto, cioè, e anche collaborativo in alcune materie, passivo o poco interessato in altre; alcuni studenti, infine, hanno assunto talvolta atteggiamenti scolasticamente dispersivi e comunque non sempre responsabili che non hanno favorito il raggiungimento di stabili e/o superiori livelli di rendimento (soprattutto in alcune discipline).

L'impegno ha fatto registrare, in questo quadro, variazioni significative da studente a studente e anche da disciplina a disciplina: più che buono, in crescita progressiva e molto responsabile per alcuni; accettabile e/o opportunistico e selettivo da parte di altri; discontinuo e incerto in pochi casi. Alcuni potevano fare sicuramente di più, viste le capacità potenziali a disposizione, ma solo pochi hanno saputo contrastare la consolidata tendenza a studiare spesso all'ultimo momento in corrispondenza dei vari impegni. Va, tuttavia, sottolineata la coscienziosità di un gruppo di ragazze e ragazzi molto migliorati sul piano della propensione allo studio regolare e anche approfondito, con una crescita dell'impegno che ha permesso di conseguire esiti molto positivi in tutte le materie o, comunque, decisi miglioramenti rispetto ai punti di partenza.

Allo stato attuale, il rendimento e i livelli di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze rispecchiano le difformità già segnalate nell'impegno, nel metodo di studio e nella partecipazione, con esiti differenziati, tra l'altro, nelle varie materie. Infatti all'interno della classe si possono evidenziare tre gruppi distinti: un primo composto da alunni che hanno raggiunto risultati tra il buono o più che buono in tutte le discipline dimostrando un'adeguata padronanza nell'esercizio delle competenze proprie del profilo previsto in uscita. Un altro gruppo ha raggiunto un profitto mediamente discreto ed infine un gruppo di studenti ha raggiunto risultati mediamente più sufficienti, con qualche lieve incertezza in alcune discipline. Rimangono, a oggi, alcuni, limitati, casi problematici di studenti che presentano ancora delle fragilità in qualche materia nonostante le strategie messe in atto dai docenti per colmare tali carenze; con questi pochi alunni i docenti, in questo ultimo periodo dell'anno scolastico, proveranno a somministrare altre verifiche (anche ripetute e di recupero).

Migliorabili, infine, in generale, per tutta la classe – anche per alcuni dei suoi elementi più capaci – le abilità e competenze espositive (soprattutto scritte) e critico-rielaborative (comprendere in profondità il testo scritto, esporre con ricchezza e chiarezza, analizzare in modo articolato i concetti e collegare conoscenze e ambiti conoscitivi e disciplinari diversi).

La classe, nel quadro delle dotazioni ed attività digitali previste dal P.O.F., ha potuto utilizzare, nel corso del triennio, diversi strumenti informatici, online e offline, messi a disposizione dall'Istituto (account personali e di gruppo, mezzi di condivisione di materiali e lavori, connessione internet, pc e LIM, portali e software delle case editrici). L'uso di tali strumenti ha avuto una valenza formativa trasversale finalizzata all'acquisizione di competenze previste dalle Linee guida per gli Istituti tecnici, in particolare per mettere in grado l'alunno di "utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete". Per le altre attività integrative, scolastiche ed extrascolastiche, e per il progetto Alternanza scuola-lavoro si rinvia alle pagine dedicate di questo documento.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Il Consiglio di Classe ha definito a inizio d'anno gli **obiettivi trasversali** della classe in linea con quanto previsto dal Profilo dell'indirizzo di studi

Nell'area di istruzione generale, gli obiettivi sono qui di seguito indicati.

- Valutare i fatti e orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con la Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici e tecnologici.
- Stabilire i collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e francese per scopi comunicativi e usare linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCRP).
- Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Utilizzare strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, della tecnologia e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

Sotto il profilo professionale, gli obiettivi sono i seguenti:

- partecipare al lavoro organizzato e di gruppo con responsabilità e contributo personale;
- operare con flessibilità in vari contesti affrontando il cambiamento;
- operare per obiettivi e per progetti;
- documentare opportunamente il proprio lavoro;
- individuare, selezionare e gestire le fonti di informazione;
- individuare, elaborare e rappresentare dati con ricorso a strumenti informatici;
- comunicare con linguaggi appropriati e con codici diversi;
- comunicare in due lingue anche su argomenti tecnici.

In particolare:

- rilevare fenomeni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili;
- procedere a trattamenti contabili in linea con i principi nazionali e internazionali;
- effettuare adempimenti di natura fiscale;
- leggere, redigere e interpretare documenti contabili e finanziari aziendali;
- utilizzare tecnologie e programmi informatici dedicati alla gestione amministrativo-finanziaria.

METODOLOGIA

In riferimento alle disposizioni normative vigenti, e al fine di promuovere l'apprendimento di competenze, il Consiglio di Classe ha posto attenzione ai seguenti **aspetti metodologici**:

- raccordare le discipline oggetto di apprendimento all'insieme dei saperi e delle abilità per poter osservare, verificare e valutare il livello di padronanza acquisito dall'alunno nell'uso delle competenze;
- utilizzare le tecnologie didattiche per innescare processi motivazionali o suscitare interessi e mettere in atto e verificare le competenze digitali previste dal profilo;
- costruire, insieme agli studenti, la conoscenza, cercando, per quanto possibile, di trasformare l'aula in un ambiente laboratoriale e collaborativo.

Si sono praticate, in base alle diverse necessità e opportunità didattiche, forme valutative di tipo:

- diagnostico (all'inizio di ogni attività didattica)
- formativo (durante il processo di insegnamento)
- sommativo (al termine di segmenti didattici)

Le relazioni interpersonali sono state impostate nell'ottica della cooperazione, dell'empatia e della trasparenza, cercando, per quanto possibile, di legare il processo didattico-educativo ai bisogni e agli stili di apprendimento dei singoli studenti.

Strumenti didattici usati: libri di testo, testi di supporto, appunti integrativi, fotocopie, schede predisposte e condivise, stampa, cartacea e online, televisore, lettore DVD, tablet e smartphone, Lim, computer in classe e a casa, strumenti multimediali (anche di case editrici: Pearson, Rcs), Cloud di Istituto (Google apps for education). Per le metodologie e gli strumenti didattici operativi specifici delle diverse discipline, si rinvia alle relazioni e ai programmi individuali predisposti dai docenti per le proprie materie, che nella forma completa e definitiva saranno depositati in Segreteria.

VALUTAZIONE E STRATEGIE DI RECUPERO

La valutazione dell'apprendimento

☒ segue i criteri esplicitati nella sezione Obiettivi e indicatori di misura per il Triennio contenuta nel PTOF e inserita di seguito;

☒ si sottolinea in particolare che essa, in quanto globale, formativa e continua, ha riguardato sia l'insieme delle conoscenze, abilità e competenze acquisite sia i miglioramenti conoscitivi ottenuti rispetto ai punti di partenza, sia l'impegno profuso per raggiungere tali risultati, sia, infine, la partecipazione, l'attenzione e la disponibilità al miglioramento. Il numero minimo di verifiche e/o interrogazioni per i singoli studenti è stato stabilito nei Dipartimenti per materie. In ogni caso, la congruità delle prove, scritte o orali, è stata legata all'analisi, da parte del docente, delle situazioni particolari, individuali e collettive, che si sono create durante l'anno scolastico.

Gli strumenti di valutazione usati durante l'anno scolastico sono stati i seguenti: interrogazione orale, produzione scritta (analisi del testo, saggio breve, articolo di giornale, tema), prove strutturate e semistrutturate, quesiti a risposta singola, quesiti a risposta multipla, trattazione sintetica di argomenti, ricerche personali, relazioni scritte, presentazioni multimediali, risoluzione in classe e a casa di esercizi; ascolto, comprensione e restituzione orale e scritta.

STRATEGIE DI RECUPERO

Il Consiglio di classe ha optato per effettuare, in prevalenza, forme di recupero in itinere. Alcuni studenti hanno usufruito, inoltre, di ore di Sportello help e di Corsi di recupero in Inglese e Matematica in orario pomeridiano.

Criteri di valutazione durante il triennio/Esame di Stato

I giudizi esposti nella tabella sottostante si riferiscono all'insieme delle conoscenze (saperi), abilità e competenze che definiscono e articolano i traguardi di apprendimento descritti nel profilo previsto in uscita, al termine del triennio, dalla normativa di riferimento dell'indirizzo specifico del corso di studi.

In 10	In 15	Giudizio	Conoscenze	Abilità	Competenze
10	15	Eccellente	Conoscenze estese, chiare, approfondite	Analisi chiara e approfondita; sintesi adeguata; critica personale	Esposizione precisa e lessico ricco e sempre adeguato. Applicazione corretta, adeguata, autonoma anche nella discussione di varie problematiche
9	14	Ottimo	Conoscenze complete, chiare, adeguatamente approfondite	Analisi e sintesi chiare complete, coerenti, corrette; rielaborazione autonoma	Esposizione corretta e sicura; lessico adeguato e vario. Applicazione corretta e sicura, adeguata anche a casi più complessi
8	13	Buono	Conoscenze complete e chiare con qualche approfondimento	Analisi e sintesi chiare e complete	Esposizione corretta e chiara; lessico sempre adeguato. Applicazione corretta e autonoma.
7	12/11	Discreto	Conoscenze complete ma poco approfondite	Analisi e sintesi corrette ma con delle imperfezioni	Esposizione diligente e corretta; lessico appropriato. Applicazione corretta con una certa autonomia, ma con qualche imperfezione.
6	10	Sufficiente	Conoscenze essenziali dei contenuti minimi	Analisi corretta, limitata agli aspetti fondamentali Sintesi elementare	Esposizione corretta ma elementare; uso dei linguaggi specifici fondamentali. Applicazione schematica ma sostanzialmente corretta
5	8/9	Insufficiente	Conoscenze superficiali, approssimative e/o mnemoniche	Analisi e sintesi imprecise e condotte in modo incerto	Esposizione incerta con sporadici errori; uso non sempre adeguato del lessico. Applicazione meccanica con qualche errore
4	6/7	Insufficiente Grave	Conoscenze molto generiche, parziali	Analisi e sintesi parziali con qualche errore	Esposizione molto impacciata con errori sintattico-grammaticali e lessicali. Applicazione meccanica, imprecisa con parecchi errori.
3	4/5	Gravemente insufficiente	Conoscenze scoordinate con lacune	Analisi e sintesi molto parziali e mancanti di elementi fondamentali	Esposizione molto scorretta. Lessico molto limitato Applicazione molto limitata delle conoscenze minime con errori.
2	2/3	Completamente negativo	Conoscenze inesatte con gravi lacune.	Analisi lacunosa e scoordinata; non coglie il senso dell'informazione	Esposizione incomprensibile Applicazione molto limitata delle conoscenze minime con gravi errori.
1	1	Completamente negativo	Conoscenze assenti	Assenza di analisi	Assenza di applicazione

Criteria di Attribuzione dei Crediti Scolastici e Formativi

Il **credito scolastico** è un patrimonio di punti che ogni studente costruisce ed accumula durante gli ultimi tre anni di corso e che contribuisce fino ad un quarto (25 punti su 100) a determinare il punteggio finale dell'Esame di Stato.

CREDITO SCOLASTICO: FASCE DI PUNTEGGIO

Media	Classe III	Classe IV	Classe V
$M = 6$	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	7-8	8-9

La **fascia** assegnata al credito scolastico è data dalla **media dei voti**. Il punteggio più alto all'interno della **banda** sarà attribuito:

1) in presenza del seguente **indicatore**:

media dei voti aritmetica, nella parte decimale, uguale o superiore a 0,6;

2) in presenza di almeno due degli **indicatori** ai punti **a, b, c** (gli indicatori all'interno di ogni gruppo non possono essere considerati in modo cumulativo)

a) - assiduità della frequenza scolastica (la frequenza deve essere di almeno 30 settimane ad eccezione di casi debitamente documentati);

- partecipazione all'ora di I.R.C. o alle attività alternative proposte e documentate dall'istituto con il profitto di "distinto/ottimo";

- partecipazione degli studenti negli organi collegiali;

b) - partecipazione a una o più attività complementari organizzate dall'Istituto, svolte in orario extrascolastico per un totale di 10 ore (requisiti: la frequenza alla singola attività deve essere almeno dell'80% della durata totale dell'attività stessa; il giudizio finale deve essere positivo). Rientrano tra le suddette attività anche la partecipazione all'*Open day*, attività di *peer tutoring*, *Quotidiano in classe* etc.

c) - **crediti formativi**. Il Consiglio di classe si attiene al dettato del D.M. 452 del 12/11/98 che limita il campo delle esperienze extrascolastiche. Sono considerate valide ai fini dell'attribuzione del credito formativo le attività di seguito indicate:

- certificazioni esterne di conoscenza della lingua straniera (a cura di Enti riconosciuti);

- esperienze di volontariato;

- attività in campo artistico e culturale;

- attività sportiva con iscrizione a una società e svolgimento di regolari allenamenti e gare;

- partecipazione a corsi specifici di indirizzo organizzati da enti esterni;

La partecipazione deve essere comprovata da un attestato, compilato su carta intestata, che riporti, oltre a firma, timbro e data, una sintetica descrizione e la durata dell'esperienza;

Il punteggio minimo previsto dalla fascia di pertinenza è attribuito nei seguenti casi:

- In assenza delle condizioni previste nei punti precedenti.
- In caso di valutazione della condotta inferiore a 8.
- In caso di sospensione del giudizio.

ATTIVITA' EXTRACURRICULARI E STAGES

STAGES

Gli alunni hanno partecipato a stages di Alternanza scuola\lavoro nell'a.s. 2015/2016, dal 07/03/2016 al 11/03/2016 e dal 30/05/2016 al 16/06/2016, nell'a.s. 2016/17 dal 30/01/2017 al 10/02/2017, con alcune visite aziendali (Manetti & Roberts), e ad incontri sulla sicurezza per le ore obbligatorie previste. Nell'anno scolastico 2017/2018 dal 04/09/2017 al 24/09/2017.

ORIENTAMENTO

Alunni partecipanti	Iniziativa	Ente
Metà classe	Incontro con docenti e studenti delle facoltà di Economia e di Giurisprudenza.	Università di Bergamo
Tutta la classe	Erba Young	Provincia di Lecco
Tutta la classe	Incontro con ex-studenti dell'Istituto sui percorsi universitari intrapresi	C.d.C.

ATTIVITA' COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE

Tipologia	Studenti partecipanti
Quotidiano in classe, cartaceo e online	Tutta la classe
Girs – Incontro di Orientamento al lavoro con ex-dirigenti di azienda	Tutta la classe
Rappresentazione teatrale	Tutta la classe
AIDO	Tutta la classe
Educazione alla legalità – Incontro con la Cooperativa “lavoroenonsolo”	Tutta la classe
Corso di Primo soccorso	Tutta la classe
Corso Zucchetti “Contabilità on line” dal 15/11/2017 al 14/02/2018	Tutta la classe
Incontro con ex alunni iscritti a diverse facoltà delle Università di Milano e Bergamo	Tutta la classe

VIAGGI E VISITE GUIDATE

Periodo	Luogo	Attività seguite
17 Novembre 2017	Milano	Rappresentazione teatrale
21 Febbraio 2018	Bergamo	Tribunale: Processo penale
Dal 12 al 16 marzo 2018	Sicilia Orientale	Percorsi storici, artistici, visite in aziende

ELENCO LIBRI DI TESTO

DISCIPLINA	TESTI
Religione	Solinas Luigi, <i>Tutti i colori della vita</i> , Edizione Blu, in allegato fascicolo Ciotti: Non lasciamoci rubare la vita, Vol. U, SEI
Italiano	Guido Baldi - Silvia Giusso - Mario Razetti - Giuseppe Zaccaria, <i>L'attualità della letteratura</i> , vol. 3/1, Dall'età postunitaria al primo Novecento; vol. 3/2, Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri, Ed. Paravia
Storia	Brancati – Trebbi – Pagliarani, <i>Le voci della storia e dell'attualità</i> , vol.2, <i>Dalla metà del Seicento alla fine dell'Ottocento</i> , e vol.3, <i>L'età contemporanea</i> , Ed. La Nuova Italia
Francese	Traina Domenico, <i>Compétences affaires</i> , Volume Unico, + MeBook + Risorse digitali, Minerva Scuola
Inglese	Bentini – Richardson – Vaughan, <i>In Business Digital Edition</i> +a b, ed. Pearson Longman
Matematica	Massimo Bergamini, Anna Trifone, Graziella Barozzi, <i>Matematica rosso, con Maths in English</i> , vol. 4 e 5, Ed. Zanichelli
Economia aziendale	Astolfi, Barale & Ricci, <i>Entriamo in azienda oggi</i> , vol. 3, Ed. Tramontana, Rcs
Diritto	Capiluppi Marco, <i>La norma e la pratica</i> , 3 – Moduli di diritto pubblico e diritto internazionale, Ed. Tramontana RCS Education.
Economia Politica	Bianchi, Maccari, Perucci, <i>Sistema economia</i> , Corso di Economia Politica 2 - Ed. Pearson – Paramond
Scienze motorie	G.Fiorini – S.Bocchi – s. Coretti – E.Chies, <i>Più Movimento</i> , Ed. Marietti Scuola (consigliato, facoltativo)

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA ESAME

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI Max. 15		
		1	2	3
Adeguatezza	<ul style="list-style-type: none"> • Aderenza alla consegna • Pertinenza all'argomento proposto • Efficacia complessiva del testo <p>Tipologia A e B: Aderenza alle convenzioni della tipologia scelta (tipo testuale, scopo, destinatario, destinazione editoriale,ecc.)</p>	1	2	3
Caratteristiche del contenuto	<p>Ampiezza della trattazione, padronanza dell'argomento, rielaborazione critica dei contenuti, in funzione anche delle diverse tipologie e dei materiali forniti:</p> <p>Tipologia A: comprensione ed interpretazione del testo proposto.</p> <p>Tipologia B : comprensione dei materiali forniti e loro utilizzo coerente ed efficace; capacità di argomentazione.</p> <p>Tipologia C e D : coerente esposizione delle conoscenze in proprio possesso; capacità di contestualizzazione e di eventuale argomentazione.</p> <p>Per tutte le tipologie: significatività e originalità degli elementi informativi, delle idee e delle interpretazioni.</p>	1	2	3
Organizzazione del testo	<ul style="list-style-type: none"> • Articolazione chiara e ordinata del testo • Equilibrio fra le parti • Coerenza (assenza di contraddizioni e ripetizioni) • Continuità tra frasi, paragrafi e sezioni. 	1	2	3
Lessico e stile	<ul style="list-style-type: none"> • Proprietà e ricchezza lessicale • Uso di un registro adeguato alla tipologia testuale, al destinatario,ecc. 	1	2	3
Correttezza ortografica e morfosintattica	<ul style="list-style-type: none"> - Correttezza ortografica - Coesione testuale (uso corretto dei connettivi testuali ecc.) • Correttezza morfosintattica • Punteggiatura 	1	2	3
Totale punti			

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

1. Pertinenza alla traccia, rispetto dei vincoli. Organizzazione dell'elaborato	Poco pertinente, non rispetta i vincoli, disorganizzato	0-1
	Coerente con alcune richieste del testo e con alcuni vincoli, poco organizzato	2
	Coerente con le richieste del testo, compresi i vincoli numerici, sufficientemente organizzato	3
	Coerente con tutte le richieste del testo, compresi i vincoli numerici, esauriente, ben organizzato	4
2. Conoscenze di contenuti, concetti, procedure, metodi, tecniche applicative, modelli di rappresentazione della realtà	Frammentarie e gravemente lacunose	0-1
	Superficiali e incerte	2
	Essenziali ma complete	3
	Complete, articolate con approfondimenti	4
3. Competenze applicative	Applica le conoscenze minime in modo incompleto e commette gravi errori	0-1
	Applica le conoscenze minime con imprecisioni	2
	Applica le conoscenze correttamente a problemi semplici	3
	Applica le conoscenze correttamente anche a problemi complessi	4
4. Capacità di argomentare e utilizzo del linguaggio specifico	Non sa argomentare	0-1
	Sa argomentare ma il linguaggio non è sempre appropriato	2
	Sa argomentare usando un linguaggio appropriato ed è in grado di effettuare collegamenti interdisciplinari	3
TOTALE PUNTEGGIO		/ 15

Eventuale giudizio

.....

.....

.....

.....

.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA

GRIGLIA CORREZIONE TERZA PROVA SCRITTA

(Materie:)

COGNOME NOME DEL CANDIDATO CLASSE

INDICATORI ANALITICI	LIVELLI			
	basso		sufficiente	alto
CONOSCENZE Correttezza e pertinenza dei contenuti	1	2-3	4	5-6
RIELABORAZIONE - Analisi e sintesi - Organizzazione	1	2	3	4-5 4 (per lingua straniera)
ESPOSIZIONE - Uso del linguaggio specifico - Proprietà morfosintattica e lessicale	1	2	3	4 4-5 (per lingua straniera)

Al foglio bianco viene assegnato il punteggio di 1/15

PUNTEGGIO FINALE	
-------------------------	--

ESPLICITAZIONE DEI LIVELLI

CONOSCENZE

Alto	Il candidato possiede informazioni esaurienti e precise che sa selezionare
Sufficiente	Il candidato possiede informazioni non sempre complete che utilizza in modo semplice, ma corretto
Basso	Il candidato possiede solo informazioni parziali che utilizza in modo non sempre corretto

RIELABORAZIONE

Alto	Il candidato costruisce un discorso puntuale nell'analisi e significativo nella sintesi, con motivate valutazioni critiche
Sufficiente	Il candidato affronta le problematiche in modo lineare con analisi e organizzazione semplificate, ma pertinenti
Basso	Il candidato affronta le problematiche in modo approssimativo con considerazioni generiche semplicistiche o ridondanti con argomentazioni inconsistenti

ESPOSIZIONE

Alto	L'esposizione è articolata, efficace, fluida, con l'utilizzo di un lessico ricco e/o specifico
Sufficiente	L'esposizione è semplice, ma sostanzialmente corretta
Basso	L'esposizione è scorretta; il lessico improprio

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE

A. Ricerca o argomento presentato dal candidato

Lavoro svolto in maniera corretta e con spunti personali; buona padronanza linguistica, sintesi e collegamenti interdisciplinari	5 - 4	
Lavoro svolto sostanzialmente corretto esposto con linguaggio essenziale	3 - 2	
Lavoro impreciso e superficiale esposto in maniera faticosa e frammentaria	1	

B. Conoscenze disciplinari

Corrette, complete e approfondite	11	
Corrette e complete	10 - 9	
Corrette, essenziali, con qualche lacuna	8 - 7	
Parziali e non sempre corrette	6 - 5	
Il candidato possiede solo qualche conoscenza a livello di memorizzazione	4 - 3	
Il candidato non dimostra competenze disciplinari	2 - 1	

C. Competenze linguistico/comunicative

Il candidato espone in maniera coerente e precisa, comunica con efficacia	7 - 6	
Il candidato coglie e comunica gli aspetti basilari	5 - 4	
Il candidato espone in maniera faticosa ed imprecisa, comunica con difficoltà	3 - 2	
Il candidato espone e comunica in maniera frammentaria	1	

D. Capacità di collegare le conoscenze acquisite, di utilizzarle, di interloquire con la Commissione e di esprimere giudizi

Il candidato sa collegare autonomamente le conoscenze ed utilizzare le competenze disciplinari in modo efficace	5	
Sa collegare le conoscenze e le utilizza con l'aiuto della Commissione	4	
Sa collegare in modo faticoso le conoscenze e non riesce ad utilizzarle adeguatamente per rispondere alle richieste	3 - 2	
Non sa collegare le diverse conoscenze disciplinari	1	

E. Discussione prove scritte

Giustifica ed approfondisce in maniera efficace le scelte fatte negli elaborati	2	
Giustifica in maniera generalmente corretta le scelte fatte negli elaborati	1	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA	/30	

PIANIFICAZIONE SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

Durante l'anno scolastico sono state effettuate due simulazioni della Terza prova scritta che hanno coinvolto le seguenti discipline:

- giorno 12 dicembre 2017

Inglese, Storia, Economia Politica, Matematica

- giorno 13 aprile 2018

Francese, Diritto, Inglese, Matematica.

Tipologia di prova scelta dal Consiglio di classe per la simulazione della Terza prova: tre domande aperte per ognuna delle discipline con risposta di lunghezza pari a circa dieci\ dodici righe.

La durata della prova è stata di tre ore (180 minuti).

E' stata effettuata una simulazione della prima prova in data 09 Aprile 2018, che ha visto impegnati tutti gli studenti nello svolgimento di una traccia a scelta della lingua italiana tra tutte le tipologie testuali previste dall'Esame di stato. La durata della simulazione è stata di cinque ore.

Sarà effettuata il 29 maggio 2018 una simulazione del colloquio con la partecipazione di docenti dell'Istituto in funzione di Commissari Esterni.

FIRME DI SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO

DISCIPLINA	DOCENTI	FIRME
ITALIANO	PAOLA ADDIVINOLA	
STORIA	PAOLA ADDIVINOLA	
MATEMATICA	CLAUDIA GANDOLFI	
INGLESE	STEFANIA CONTE	
FRANCESE	VALERIA ALDEGHI	
ECONOMIA AZIENDALE	ANGELO PEPE	
DIRITTO	ANDREA VALSECCHI	
ECONOMIA POLITICA	ANDREA VALSECCHI	
SCIENZE MOTORIE	EVELINA NEGRI	
RELIGIONE	DON MATTEO BARTOLI	

Calolziocorte, 15-05-2018

Il Dirigente Scolastico
Sabrina Scola

ALLEGATO A
SIMULAZIONI DELLA TERZA PROVA

TRACCE PRIMA SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA 12 DICEMBRE 2017
--

SIMULAZIONE TERZA PROVA: MATEMATICA

- 1) La funzione vendita di un prodotto in un mercato monopolistico, è data da: $p = 80 - 0,4q$
I costi fissi di produzione ammontano a €1250 e i costi variabili a €20 per ogni unità prodotta.
Determina:
- le funzioni costo totale, ricavo totale e utile la funzione dell'utile;
 - la quantità che consente il massimo ricavo e il massimo ricavo (R_{max}); la quantità che consente il massimo utile e l'utile massimo (U_{max}) e i limiti di produzione per non essere in perdita;
 - Rappresenta graficamente le funzioni costo totale, ricavo totale e utile;
 - Evidenzia i break even points sul grafico.
- (Si consiglia scala sull'asse x: 1quadretto=12,5 unità; scala sull'asse y: 1 quadretto=250 unità)

- 2) Dopo aver dato la definizione di funzione reale di due variabili reali e di dominio di tale funzione determina il dominio della seguente funzione e rappresentalo graficamente sul piano cartesiano xOy:

$$z = \log(y - x^2 + 2x + 8) - \sqrt{2x - 8 - y}$$

- 3) Dopo aver fornito la definizione di linee di livello di una funzione in due variabili, determina le linee di livello della funzione $z = -x^2 - y^2 + 4x + 6y$ e rappresentale sul piano cartesiano.
Determina se esistono punti di massimo o minimo motivando la risposta.

SIMULAZIONE TERZA PROVA: INGLESE

- 1.ANALYSE THE MAIN SERVICES PROVIDED BY BANKS.
- 2.DESCRIBE THE ELEMENTS WHICH THE MARKETING RESEARCH.
- 3.POINT OUT THE MAIN ADVANTAGES AND DISADVANTAGES OF EMARKETING.

SIMULAZIONE TERZA PROVA: ECONOMIA POLITICA

- 1- Cosa s'intende per funzione allocativa dello stato e quali sono gli ambiti di intervento?
- 2- Com'è caratterizzato il sistema pensionistico italiano e qual è stata la sua evoluzione storica ?
- 3- Quali sono i modelli con i quali lo Stato può organizzare la spesa sanitaria?

SIMULAZIONE TERZA PROVA: STORIA

- 1 Quali schieramenti (alleanze) gli stati si contrappongono alla vigilia della Prima Guerra Mondiale? Quando e in seguito a quali vicende e divisioni politiche l'Italia entra in guerra? Perché essa decide il “rovesciamento delle alleanze”?
- 2 Delinea le diverse fasi che caratterizzano la situazione economica tra le due guerre
- 3 Delinea i cambiamenti che si verificarono nella Repubblica Socialista sovietica in seguito all'adozione da parte di Lenin di una nuova politica economica (NEP)

<p style="text-align: center;">TRACCE SECONDA SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA 13 APRILE 2018</p>
--

SIMULAZIONE TERZA PROVA: MATEMATICA

- 1) Spiega cosa si intende con il termine funzione marginale di una funzione di più variabili. Con riferimento alla funzione di domanda di un bene dipendente dal suo prezzo p_1 , dal prezzo p_2 di un altro bene e dal reddito r del consumatore, espressa dalla seguente:

$$d = 1000 - 40p_1 + 22p_2 + 0,03r$$

determina:

- a) le funzioni marginali e stabilisci quale fattore influenza maggiormente la domanda.
- b) le elasticità parziali con $p_1 = 28$; $p_2 = 25$ e $r = 15000$, stabilendo la natura della domanda rispetto alle tre variabili
- c) il tipo di relazione che sussiste tra i due beni, motivando la risposta.
- d) come varia la domanda se il prezzo del secondo bene aumenta del 12%.

- 2) Un'azienda monopolista immette sul mercato due beni ai prezzi:

$$p_1 = 92 - 2q_1 \text{ e } p_2 = 176 - 5q_2.$$

Per la produzione sostiene costi dati dalla funzione: $C(q_1, q_2) = 3q_1^2 + q_1 \cdot q_2 + 2q_2^2 + 424$ essendo q_1 e q_2 il numero dei beni prodotti dei due tipi.

Determinare:

- la combinazione produttiva di massimo utile;
- l'utile massimo;
- i prezzi di vendita dei due beni.

- 3) Un'impresa sostiene per la produzione di attrezzi per il giardinaggio una spesa fissa settimanale di €2400, un costo per ogni unità prodotta di €15 e una spesa valutata pari al 6% del quadrato del numero di unità prodotte. Calcolare per quale quantità il costo medio risulta essere minimo sapendo che la ditta può produrre al massimo 240 attrezzi alla settimana. Calcolare poi il valore del corrispondente costo medio minimo dopo aver scritto il modello matematico. E se la produzione massima settimanale fosse di 150 attrezzi come cambierebbe la soluzione? Spiega. Rappresenta su un piano cartesiano.

SIMULAZIONE TERZA PROVA: DIRITTO

- 1- Descrivi la storia della costituzione e le finalità delle Nazioni Unite
- 2- Elenca e spiega i principi e i tipi dell'attività amministrativa
- 3- Quali sono gli organi consultivi e come si classificano i pareri che emettono

SIMULAZIONE TERZA PROVA: FRANCESE

- 1) L'importance de l'agriculture en France et les facteurs du changement ces dernières décennies
- 2) Parle de l'Etat de Vichy
- 3) Parle du 'boom économique' en France

SIMULAZIONE TERZA PROVA: INGLESE

1. ANALYSE SOME METHODS USED TO PROMOTE A PRODUCT
2. DESCRIBE AT LEAST THREE PRICING STRATEGIES
3. POINT OUT THE MAIN REASONS WHICH PROMPT PEOPLE TO BE AGAINST GLOBALISATION

Allegato B

Programmi svolti delle singole discipline

Programma di Italiano

Classe 5^a A - Amministrazione, Finanza e Marketing – a.s. 2017-2018

Docente: Paola Addivinola

POSITIVISMO, NATURALISMO, VERISMO

Il Positivismo

Fenomeni letterari e generi

Il trionfo del romanzo (nel secondo Ottocento), la novella, il romanzo “di consumo” e la letteratura per l’infanzia

Il Naturalismo francese e la poetica di Émile Zola

Il discorso indiretto libero

Il Verismo Italiano

GIOVANNI VERGA

Chiave di lettura

La vita

I romanzi preveristi

La svolta verista

Poetica e tecnica narrativa del Verga verista

L’ideologia verghiana

Il Verismo di Verga e il Naturalismo verghiano

Vita dei campi

Fantasticherie

Rosso Malpelo

Il ciclo dei *Vinti*

I vinti e la fiumana del progresso (da *I Malavoglia*, Prefazione)

Incontro con l’opera: *I Malavoglia*

Il mondo arcaico e l’irruzione della storia (Incipit romanzo, cap. I)

La conclusione del romanzo: l’addio al mondo pre-moderno (cap. XV)

Novelle rusticane, Per le vie, Cavalleria rusticana

La roba

Mastro-don Gesualdo

La morte di Mastro-don Gesualdo (cap. V)

IL DECADENTISMO

Lo scenario: storia, società, cultura, idee

La visione del mondo decadente

La poetica del Decadentismo

Temi e miti della letteratura decadente

Decadentismo e Romanticismo

Decadentismo e Naturalismo

La Scapigliatura

Charles Baudelaire

Vita, opere, poetica

I fiori del male

L’albatro

Corrispondenze

Il romanzo decadente

A.Rimbaud, *Lettera del poeta veggente*

GABRIELE D'ANNUNZIO

Vita ed opere

Il piacere e la crisi dell'estetismo

I romanzi del superuomo

L'evoluzione ideologica di d'Annunzio

Le *Laudi*

La pioggia nel pineto (da *Alcyone*)

GIOVANNI PASCOLI

Chiave di lettura

La visione del mondo

La poetica del fanciullino (lettura brano antologizzato)

L'ideologia politica

I temi della poesia pascoliana

Le soluzioni formali

Le raccolte poetiche

(da *Myricae*)

X agosto

Lavandare

Arano

L'assiuolo

(dai *Canti di Castelvecchio*)

La mia sera

Il nazionalismo pascoliano (da *La grande proletaria si è mossa*)

IL NOVECENTO

La stagione delle Avanguardie

I futuristi

Filippo Tommaso Marinetti

Il Manifesto del Futurismo

Il Manifesto tecnico della letteratura futurista

LUIGI PIRANDELLO

La vita

La visione del mondo

La poetica. Il relativismo pirandelliano

La poetica dell'umorismo

TESTI

da L'umorismo parte II cap. 6

Le *Novelle per un anno* (una novella letta scelta dallo studente)

I romanzi

Il fu Mattia Pascal (lettura ed analisi brani antologizzati)

Il teatro (cenni)

ITALO SVEVO

Vita ed opere. Il contesto culturale. La formazione e le idee.

Il percorso delle opere. I romanzi *Una vita* e *Senilità* (sintesi)

La coscienza di Zeno

TESTI

Prefazione e preambolo

L'ultima sigaretta

Psico-analisi

GIUSEPPE UNGARETTI

Chiave di lettura

La vita

Lettura di alcune liriche significative sulla guerra in collegamento e il programma di Storia

Da *L'allegria*

Il porto sepolto, Veglia, San Martino del Carso, Fratelli, Soldati, Sono una creatura

UMBERTO SABA

La vita

La poetica dell'onestà

I temi della poesia sabiana

Il canzoniere

La capra

Città vecchia

Ritratto della mia bambina

Mio padre è stato per me l' "assassino"

LA LETTERATURA NEL SECONDO DOPOGUERRA

Il romanzo neorealista

E. Vittorini, *Una nuova cultura (da Il Politecnico)*

ITALO CALVINO

La fase del realismo. L'invenzione fantastica. L'originalità dello stile

Il sentiero dei nidi di ragno tra guerra di Resistenza e scoperta del mondo

TESTI : *La pistola*

METODI E ATTIVITA' DI SCRITTURA

Le tipologie di Prima prova dell'Esame di Stato: Analisi del testo, Saggio breve e, soprattutto, articolo di giornale (espositivo e argomentativo-persuasivo), Tema di argomento storico e Tema di ordine generale.

Testi

Paolo Di Sacco, *Incontro con la letteratura*, vol.3a-3b, Ed. Bruno Mondadori

Calolziocorte, 15 – 05 – 2018

Il docente

(Paola Addivinola)

Programma svolto di Storia

Classe 5° A - Amministrazione, Finanza e Marketing – a.s. 2017-2018

Docente: Paola Addivinola

EUROPA E MONDO NEL SECONDO OTTOCENTO

(Capitolo per il ripasso: Unità didattica di raccordo, volume Terzo)

L'evoluzione politica mondiale

La Seconda rivoluzione industriale e la nascita della questione sociale

La nuova fase dell'imperialismo: il colonialismo

L'Italia del secondo Ottocento

DALLA BELLE ÉPOQUE ALLA PRIMA GUERRA MONDIALE

Lo scenario mondiale

L'età giolittiana

La Prima guerra mondiale e i trattati di pace

I TOTALITARISMI E LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Dalla Rivoluzione russa alla nascita dell'Unione Sovietica → (sintesi)

La costruzione dello Stato totalitario di Stalin

Il terrore staliniano e i gulag

Dopo la guerra: sviluppo e crisi (Europa, Stati Uniti, crisi del '29 e New Deal)

L'Italia dal dopoguerra al fascismo. La crisi dello stato liberale. L'ascesa del fascismo. La costruzione dello stato fascista. La politica sociale ed economica. La politica estera e le leggi razziali

La Germania dalla repubblica di Weimar al Terzo Reich

La Seconda guerra mondiale

DAL MONDO BIPOLARE AL MULTIPOLARISMO

Usa-Urss: dalla prima “guerra fredda” alla “coesistenza pacifica” (Quadro d’insieme)

Usa e Urss da alleati ad antagonisti

L’Italia repubblicana (Quadro d’insieme)

Il miracolo economico

Gli anni della contestazione e del terrorismo

Testi

Antonio Brancati, Trebi Pagliarani, *Le voci della storia*, Vol. 3 (*L’età contemporanea*), La Nuova Italia

Calolziocorte, 15 – 05 – 2018

Il docente
(Paola Addivinola)

Programma svolto di Matematica

Classe 5° A - Amministrazione, Finanza e Marketing – a.s. 2017- 2018

Docente: Claudia Gandolfi

Ripasso e approfondimento

- Richiami: rette, parabole, circonferenze
- Funzione omografica e sua rappresentazione

L'economia e le funzioni di una variabile

- La funzione della domanda: il modello lineare, il modello parabolico, il modello esponenziale e il modello iperbolico; la funzione vendita. L'elasticità della domanda: il coefficiente di elasticità della domanda relativo a due prezzi p_1 e p_2 e il coefficiente di elasticità puntuale della domanda relativo ad un dato prezzo; la domanda elastica, rigida ed anelastica.
- La funzione dell'offerta.
- Il prezzo di equilibrio.
- La funzione del costo: il costo fisso, il costo variabile e il costo totale. Il costo medio e il costo marginale nel caso discreto e nel caso continuo. La relazione tra il costo marginale e il costo medio.
- La funzione del ricavo: il ricavo in un mercato di concorrenza perfetta e il ricavo in un mercato monopolistico. Il ricavo medio e il ricavo marginale nel caso discreto e nel caso continuo.
- La funzione del profitto e la ricerca del massimo profitto.
- Il diagramma di redditività e i break – even point
- I problemi di ottimizzazione in una variabile.

Le funzioni di due variabili

- Le disequazioni in due variabili lineari e non lineari.
- I sistemi di disequazioni in due variabili lineari e non lineari.
- Cenni alla geometria cartesiana nello spazio: il piano come superficie particolare.
- Le funzioni reali in due variabili reali: definizione.
- La definizione di dominio di funzioni in due variabili, sua determinazione e sua rappresentazione grafica.
- Linee di livello associate ad una funzione in due variabili: definizione e rappresentazione sul piano cartesiano in semplici casi (rette; circonferenze; parabole)
- La derivata parziale: la definizione, il suo significato geometrico e il calcolo. L'equazione del piano tangente ad una superficie in un suo punto. Le derivate parziali seconde. L'enunciato del teorema di Schwarz.

Massimi e minimi di una funzione di due variabili

- I massimi e i minimi liberi: le definizioni di massimo e minimo relativi e assoluti. L'enunciato del teorema di Weierstrass.
- Ricerca dei massimi e minimi liberi mediante le linee di livello in semplici casi.
- La ricerca dei massimi e dei minimi liberi mediante il metodo delle derivate: l'enunciato della condizione necessaria per l'esistenza di un punto di massimo o di minimo. La definizione di punti stazionari. La definizione di hessiano di una funzione. L'enunciato della condizione sufficiente per l'esistenza di un punto di massimo o di minimo.
- I massimi e minimi vincolati: definizione e ricerca dei massimi e dei minimi vincolati da equazioni mediante il metodo di sostituzione e mediante il metodo dei moltiplicatori di Lagrange (l'enunciato della condizione necessaria per l'esistenza di punti di massimo e di

minimo relativi liberi per la lagrangiana, la definizione di hessiano orlato e l'enunciato del relativo teorema).

- Cenni ai massimi e minimi vincolati mediante l'uso delle linee di livello.

Applicazioni in economia con l'uso di funzioni in due variabili

- Le funzioni marginali e l'elasticità delle funzioni: la definizione di funzione marginale; il grado di elasticità parziale; l'elasticità incrociata della domanda (il caso dei beni succedanei, dei beni complementari e di quelli che non hanno alcuna relazione tra di loro).
- La determinazione del massimo profitto di una impresa che produce due beni e li vende in regime di concorrenza perfetta; la ricerca del massimo profitto di un'impresa che produce due beni in condizioni di monopolio; la ricerca del massimo profitto di un'impresa che produce un solo bene ma con due processi produttivi diversi.
- La funzione utilità. Determinazione del paniere di prodotti ottimo e della massima utilità del consumatore con vincolo di bilancio mediante l'uso dei moltiplicatori di Lagrange e in semplici casi mediante l'utilizzo delle curve di indifferenza.
- Cenni alla funzione di Cobb-Douglas

I problemi di scelta in condizioni di certezza

- La ricerca operativa e le fasi per la risoluzione di un problema di ricerca operativa.
- La teoria delle decisioni: classificazione dei problemi di scelta in condizioni di certezza, in condizioni di incertezza e classificazione dei problemi di scelta con effetti immediati e con effetti differiti
- Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati, il caso continuo: le scelte ottimali (situazioni in cui il grafico della funzione obiettivo è una retta, una parabola o un'iperbole con vincoli di segno e vincoli tecnici). Problemi di scelta nel caso discreto.
- Il particolare problema delle scorte: modello matematico e sua soluzione nel caso di prezzo costante della merce.
- La scelta tra più alternative: i problemi di minimo e i problemi di massimo con scelta tra funzioni lineari e anche di tipo diverso (retta-parabola)

La programmazione lineare

- Problemi di programmazione lineare in due variabili: determinare il minimo o il massimo di una funzione obiettivo lineare soggetta a più vincoli lineari con il metodo grafico.

Calolziocorte, 15 – 05 – 2018

Il Docente
Gandolfi Claudia

Programma svolto di Inglese

Classe 5° A - Amministrazione, Finanza e Marketing – a.s. 2017-2018

Docente: Stefania Conte

BUSINESS FINANCE AND MARKETING

●BANKING AND FINANCE

Banking services: business accounts, loans, overdrafts and mortgages, advice

Online banking: online and mobile banking security, top ten security tips for banking online

The Stock Exchange: bear and bull markets, the London Stock Exchange, the FTSE 100, the New York Stock Exchange, NASDAQ OMX

●THE MARKET AND MARKETING

What is marketing?

Market segmentation, Targeted marketing: market map

Market research

E-marketing: advantages and disadvantages of e-marketing

Market position: SWOT analysis

●THE MARKETING MIX

The four Ps: product, packaging, price, place, promotion, AIDA

●GLOBALISATION

What is globalization?

Reasons against globalization

Outsourcing and offshoring

CULTURAL INSIGHT

●GOVERNMENT AND POLITICS

How the UK is governed

How the USA is governed

Political parties in the UK and the USA

Opinions and policies

The European Union debate

An independent Britain: we should govern ourselves

●A CHANGING SOCIETY

The U.K. population today

The US population today

The immigration debate

Dying to get into the USA

Integration

Welfare

BUSINESS COMMUNICATION:

●THE INTERNATIONAL BUSINESS TRANSACTION

Enquiries and replies, orders and replies, complaints and replies, reminders and replies

Lexis and phraseology for enquiries, orders, complaints, reminders and replies

Business conversation: speaking and understanding people talking about business transaction

Business e-mail: understanding and writing about business transaction.

Calolziocorte, 15 – 05 – 2018

La docente
(Stefania Conte)

Programma svolto di Francese

Classe 5^a A - Amministrazione, Finanza e Marketing – a.s. 2017-2018

Docente: Valeria Aldeghi

COMMERCE

Unité 0- LA COMMUNICATION PROFESSIONNELLE	Connaître et utiliser : internet, e-mail, le fax, la lettre commerciale, le téléphone
Unité 1 - RENSEIGNEMENTS ET DOCUMENTATION	Demander une documentation générale (par écrit et par téléphone) Envoyer une documentation générale, prix, échantillons, devis. Connaître les conditions de vente et les réductions
Unité 2 - LA COMMANDE ET SON SUIVI	Demander des conditions particulières et répondre, passer la commande, confirmer la commande (par écrit et par téléphone) Annoncer une livraison partielle ou un retard de livraison. La modification ou l'annulation de l'ordre.
Unité 3 - LA LIVRAISON ET SES RÉCLAMATIONS	Faire des réclamations, répondre

CIVILISATION :

LA VIE POLITIQUE ET LES INSTITUTIONS	<p>a) Le rôle du Président de la République : comparaison entre Constitution italienne et Constitution française</p> <p>b) L'organisation politique de la cinquième République: le Président de la République le Parlement: le pouvoir législatif le Gouvernement: le pouvoir exécutif Article: 'La réduction du mandat présidentiel...' Le Monde, 28/09/00</p> <p>c) L'administration locale Métropole et outre mer (DROM, COM + vidéo)</p> <p>c) Histoire: La II guerre mondiale, l'occupation allemande, la résistance, Vichy; La quatrième République; La V République: de De Gaulle à Macron (histoire détaillée) Les partis politiques actuels</p> <p>Vidéo : - Le débarquement en Normandie Articles: - 'Les résultats des législatives...' le Monde 19/06/17 - 'Marine Le Pin et E. Macron' Le Figaro mars 2017</p>
LA VIE ÉCONOMIQUE	<p>Les grandes évolutions de l'économie à partir de l'après-guerre:</p> <ul style="list-style-type: none">- 1945/1974: des trente glorieuses à la montée du chômage- de 1974 à nos jours (les années de la crise, le boom économique, les 30 piteuses).- Le secteur primaire- Le secteur secondaire- Le secteur tertiaire <p>Articles : 'Carrefour drive' p. 88 'L'E-commerce s'enracine dans le quotidien...' www.lesechos.fr</p> <p>Vidéo : Le boom économique</p>

Programma svolto di Economia Aziendale

Classe 5^a A - Amministrazione, Finanza e Marketing – a.s. 2017-2018

Docente: Angelo Pepe

La contabilità, i bilanci e la fiscalità d'impresa:

Unità 1: La contabilità generale:

Le immobilizzazioni e i beni strumentali

Il leasing

La gestione dei beni strumentali

Le dismissioni dei beni strumentali

Le operazioni di compravendita

Smobilizzo dei crediti commerciali

Il factoring

Il personale dipendente

Gli incentivi pubblici alle imprese

Le scritture di assestamento

Le scritture di epilogo e chiusura

Unità 2: Il sistema informativo di bilancio:

La comunicazione aziendale

Il sistema informativo del bilancio

I principi contabili

Il bilancio secondo IAS/IFRS

Attività e revisione legale

La relazione di revisione

L'interpretazione del bilancio

Unità 3: L'analisi di bilancio:

Procedura dell'analisi per indici

Indici della redditività, della produttività, della struttura patrimoniale, della solidità, di liquidità, di rotazione e di durata

Concetti di fondo e di flusso

Contenuto del Rendiconto finanziario delle variazioni del patrimonio circolante netto

Contenuto del Rendiconto finanziario delle variazioni della disponibilità monetaria netta

Unità 4: L'analisi dei bilanci sociali e ambientali:

Comunicazione socio-ambientale

Il bilancio socio-ambientale

Unità 5: Il reddito fiscale di impresa e le imposte dirette:

Il reddito fiscale d'impresa

La determinazione del reddito fiscale d'impresa

Le norme generali sui componenti del reddito fiscale d'impresa

Le norme fiscali relativi ai beni strumentali

La svalutazione fiscale dei crediti

La tassazione delle plusvalenze

La valutazione fiscale delle rimanenze

Le imposte dirette sul reddito d'impresa

Il calcolo dell'IRES

Le imposte differite e le imposte anticipate

La dichiarazione dei redditi
L'IRAP

La contabilità gestionale:

Unità 1: I costi aziendali
La contabilità gestionale
I costi della contabilità gestionale
La classificazione dei costi

Unità 2: Le metodologie di determinazione dei costi
Il direct costing
Il full costing
L'Activity Based Costing
Il target costing e la lean production
I sistemi contabili evoluti

Unità 3: L'analisi dei costi a supporto delle decisioni aziendali
L'utilizzo dei costi per la valutazione delle rimanenze di magazzino
L'utilizzo dei costi per l'analisi differenziale

La pianificazione strategica e la programmazione aziendale

Unità 1: Le strategie aziendali
La strategia aziendale
La strategia di corporate
La strategia di business e le strategie funzionali
La pianificazione strategica

Unità 2: Il budget e il reporting aziendale
La programmazione aziendale e il controllo di gestione
Il budget
L'analisi degli scostamenti
Il reporting aziendale

Unità 3: Il business plan
Il business plan

I prodotti bancari per le imprese

Unità 1: I finanziamenti a breve termine alle imprese
Le banche nel sistema finanziario
Il rapporto banca-impresa
L'istruttoria di fido
Le diverse forme tecniche di finanziamento
L'apertura di credito in conto corrente
L'anticipazione su pegno
Lo smobilizzo dei crediti commerciali

Unità 2: Altre forme di finanziamento alle imprese
Le operazioni di finanziamento a medio/lungo termine
Le forme di finanziamento a titolo di capitale di rischio

Calolziocorte, 15 – 05 – 2018

Il Docente
(Angelo Pepe)

Programma svolto di Diritto

Classe 5^a A - Amministrazione, Finanza e Marketing – a.s. 2017-2017

Docente: Andrea Valsecchi

L'ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE DELLO STATO ITALIANO

Il Parlamento

L'organizzazione e il funzionamento del Parlamento

La condizione giuridica dei membri del Parlamento

Le funzioni del Parlamento

Il Presidente della Repubblica

L'elezione e la supplenza del Capo dello Stato

Le prerogative del Capo dello Stato

Gli atti del presidente della Repubblica

Il Governo

La composizione e i poteri del Governo

La formazione e la crisi di Governo

La responsabilità dei ministri

La Corte Costituzionale

La composizione e il ruolo della Corte Costituzionale

Il giudizio di legittimità costituzionale

Il giudizio sui conflitti di attribuzione

Il giudizio di accusa nei confronti del Presidente della Repubblica

La Magistratura

La Magistratura e la funzione giurisdizionale

La giurisdizione ordinaria e le giurisdizioni speciali

Il Consiglio superiore della magistratura

LO STATO E L'UNIONE EUROPEA

Le origini e gli sviluppi dell'integrazione europea

Le istituzioni comunitarie

LO STATO E LA COMUNITA' INTERNAZIONALE

L'ordinamento internazionale e le sue fonti

Il diritto internazionale

Le fonti del diritto internazionale

L'organizzazione delle Nazioni Unite

L'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA E L'AMMINISTRAZIONE DIRETTA

L'attività e l'organizzazione amministrativa

L'attività amministrativa

I principi e i tipi dell'attività amministrativa

L'organizzazione della pubblica amministrazione

Gli organi attivi

Gli organi consultivi

Gli organi di controllo

L'AMMINISTRAZIONE INDIRETTA E GLI ENTI TERRITORIALI

L'amministrazione indiretta

Le regioni

I comuni e le Province

GLI ATTI AMMINISTRATIVI

L'attività della pubblica amministrazione

I provvedimenti amministrativi

I provvedimenti ampliativi e restrittivi

Il procedimento amministrativo

La legge sul procedimento amministrativo

Il responsabile del procedimento amministrativo

La partecipazione al procedimento amministrativo

La semplificazione dell'attività amministrativa

L'accesso ai documenti amministrativi

L'INVALIDITA' DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI

La validità e l'invalidità dei provvedimenti amministrativi
La nullità e l'annullabilità dei provvedimenti amministrativi

Calolziocorte, 15 maggio 2018

Il docente

.....

Programma svolto di Economia Politica

Classe 5^a A - Amministrazione, Finanza e Marketing – a.s. 2017-2018

Docente: Andrea Valsecchi

L'ECONOMIA PUBBLICA

Introduzione storica

Il ruolo dell'attività pubblica
L'eredità mercantilistica
Smith e gli economisti della scuola classica
La teoria neoclassica
La rivoluzione keynesiana e la nascita della politica fiscale
La controrivoluzione monetarista e il ritorno al liberismo
I fallimenti neomonetaristi e la rinascita dell'ideologia keynesiana
Il ruolo dello Stato nell'economia contemporanea

La funzione allocativa

Intervento pubblico ed efficienza nell'allocazione delle risorse
I beni pubblici
Le esternalità
I beni meritori
Le informazioni incomplete e le asimmetrie informative
Le forme di mercato non concorrenziali
I "fallimenti" dello Stato

La funzione redistributiva

Dalla distribuzione alla redistribuzione del reddito

La funzione stabilizzatrice

La necessità dell'intervento pubblico

L'ATTIVITA' ECONOMICA DELLO STATO

I sistemi di welfare

I settori del welfare
I modelli storici

Il sistema previdenziale e assistenziale

Il sistema della previdenza sociale
Il sistema pensionistico
Il sistema pensionistico italiano
Gli anni delle riforme
La previdenza integrativa

Il sistema sanitario e il sistema scolastico

Il diritto alla salute
I modelli organizzativi
Il sistema sanitario italiano
L'istruzione

I sistemi di pubblica utilità e le politiche della concorrenza

Lo Stato imprenditore
Il settore pubblico in Italia
Il percorso inverso
Le imprese pubbliche

LA FINANZA PUBBLICA IN ITALIA

Il Bilancio dello Stato

Il ruolo del bilancio dello Stato
Il Bilancio dello Stato e la Costituzione
La procedura di approvazione
La gestione e la rendicontazione
La Corte dei Conti e il giudizio di parificazione
La struttura del Bilancio dello Stato
I saldi differenziali

La finanza straordinaria e il debito pubblico

Le modalità alternative di finanziamento del deficit
Le misure straordinarie di riduzione del debito pubblico
L'evoluzione storica del deficit italiano
L'evoluzione storica del debito pubblico italiano

LA TEORIA DELL'IMPOSTA

Le entrate pubbliche

Le entrate della pubblica amministrazione

Le entrate originarie

Le entrate derivate

I principi giuridici e amministrativi del sistema tributario

Le tasse

La classificazione delle imposte

Gli elementi costitutivi dell'imposta

Le imposte proporzionali, progressive e regressive

Le forme tecniche di progressività

Le altre classificazioni delle imposte

IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO

Il Sistema tributario italiano

Principi costituzionali in materia tributaria

La struttura dell'apparato fiscale

L'anagrafe tributaria

Lo statuto del contribuente

Una visione d'insieme del sistema tributario italiano

L'imposta sul reddito delle persone fisiche

Gli aspetti generali

I soggetti passivi

Il reddito complessivo

La determinazione dell'imposta

L'imposta da versare

L'imposta sui redditi delle società (cenni)

L'imposta sul valore aggiunto (cenni)

Le altre imposte indirette (cenni)

Le imposte sulle successioni e sulle donazioni

L'imposta di registro

L'imposta di bollo

I rapporti tra il contribuente e il Fisco

La giurisdizione speciale tributaria

Lo svolgimento del processo

L'autotutela

L'accertamento con adesione

Calolziocorte, 15 maggio 2018

Il docente

.....

Programma svolto di Scienze Motorie

Classe 5^a A - Amministrazione, Finanza e Marketing – a.s. 2017-2018

Docente: Evelina Negri

Argomenti teorici

- Primo soccorso: la rianimazione cardio-polmonare. L'utilizzo del PAD (defibrillatore semi-automatico) con corso e rilascio di attestazione.
- Ginnastica posturale: principi per una corretta postura e esercizi volti alla prevenzione della lombalgia
- Conoscenza delle regole e dei fondamentali delle discipline affrontate.
- Accenni sull'utilizzo corretto dei pesi, allenamento in palestra

Test motori sulle capacità coordinative e condizionali

- Test sulle capacità coordinative (coordinazione, equilibrio e agilità)
- Test sulle capacità condizionali (forza, resistenza, velocità e mobilità articolare)

Teoria tecnica e didattica del badminton

- Esercizi di sensibilizzazione all'uso di racchetta e volano
- Impostazione servizio e colpi con l'utilizzo della rete.
- Principali tattiche di gioco del singolare
- Gioco: incontri a punteggio ridotto
- torneo singolare fasi di qualificazione e di classificazione con relativa graduatoria in base al numero dei giocatori.

Teoria tecnica e didattica della pallacanestro

- Ball handling
- palleggio da fermo e in movimento vari tipi
- arresto A 1 TEMPO e a due tempi e piede perno
- treccia
- tiro da fermo
- passaggio fondamentale
- passaggi vari tipi
- impostazione 3° tempo a destra e a sinistra con tiro alternato

Teoria tecnica e didattica della pallamano

- Esercizi e giochi per uso della palla
- Esercizi e giochi di mira
- Diversi tipi di passaggi
- Tiro in elevazione e in doppio appoggio
- Il portiere: la previsione del tiro e la parata
- Principali regole e tattiche di gioco
- Dai e vai
- Dai e cambia
- Gioco: partita 7 vs 7 applicando i fondamentali acquisiti nel corso delle lezioni

Teoria tecnica e didattica della pallavolo

- Esercizi di organizzazione spazio- tempo lanci e prese
- palleggio elementare sopra la testa
- impostazione del gesto del bagher
- battuta dal basso
- impostazione della battuta dall'alto
- battuta dall'alto regolare
- le regole
- Gioco: gioco propedeutico con battuta sia dal basso, sia dall'alto dalla distanza voluta e tre passaggi obbligatori

Teoria tecnica e didattica dell'atletica leggera

- La corsa: partenza dai blocchi, corsa di velocità con gare a tempo, il salto degli ostacoli in corsa, la staffetta e il passaggio del testimone.
- I lanci: tecnica e didattica del lancio del vortex e lancio del peso con relative misurazioni.
- Tecnica e didattica del salto in alto con esercizi propedeutici alla rincorsa, allo stacco, al valicamento e alla fase di atterraggio sul materasso. Prove di salto a diverse altezze con misurazioni.

Teoria tecnica e didattica dell'ultimate

- Passaggi col FRISBEE :
- a coppia e in gruppo
- di diritto e di rovescio
- le diverse prese
- Impostazione del gioco di squadra

Tecnica e didattica della pallamano Partite 1 vs 1; 2 vs 2 con autoarbitraggio

Calolziocorte, 15/05/2018

La docente
(Evelina Negri)

Programma svolto di Religione

Classe 5^a A - Amministrazione, Finanza e Marketing – a.s. 2017-2018

Docente: Don Matteo Bartoli

Argomenti affrontati

- La ragionevolezza della fede
- Dio è ragione?
- La famiglia di fronte alla sfide odierne
- Il pensiero su Dio in relazione alle grandi catastrofi
- Il terrorismo religioso: si può uccidere in nome di Dio?
- Chiesa vs regimi totalitari del secolo scorso: uomini e donne fautori di pace!

Con visione di film che hanno sostenuto il percorso.

Calolziocorte, 15 – 05 – 2018

Il docente
(Don Matteo Bartoli)